

[X]

« **Modus vivendi** »

per Fiume proposto dall'On. Tittoni a Gabriele d'Annunzio e al Consiglio Nazionale Fiumano per indurre i Legionari ad abbandonare Fiume.

1°) - Il Governo d'Italia ha conseguito dalla Conferenza per la Pace l'adesione ad occupare, per incarico interalleato, la città di Fiume e il suo distretto con truppe esclusivamente italiane alla dipendenza di un Comando italiano.

Tale occupazione durerà sino a che, risolta alla Conferenza per la Pace il problema di Fiume, lo Stato libero avrà attuato l'ordinamento della propria milizia e la città di Fiume avrà provveduto alla propria speciale polizia.

2°) - Accordi stretti con gli Alleati, ai quali ha espressamente aderito l'Associato, escludono in via definitiva che la città di Fiume col suo distretto possa entrare a far parte dello Stato Jugoslavo o della Croazia.

È del pari concordato con gli Alleati e Associato che, non potendosi addivenire all'annessione della città e del distretto di Fiume all'Italia, Fiume debba conservare intatta la sua posizione di città libera, *Corpus separatum* con tutti i diritti e privilegi sanciti dai suoi Statuti secolari, sia che entri a far parte dello Stato libero da costituirsi fra i confini dell'Italia e quelli della Jugoslavia, sia che a Fiume venga riconosciuta la sua piena indipendenza statale senza nessuna unione o connessione con altri territori.

3°) - Il Governo d'Italia assume l'impegno di proseguire le trattative già iniziate per assicurare la continuità territoriale fra il territorio di Fiume ed il territorio istriano che sarà annesso all'Italia. Di tale continuità territoriale che implica l'annessione all'Italia del litorale liburnico dai confini di Fiume lungo la strada di Fiume-Cantrida-Volosca sino al Monte Maggiore ed alla baia di Fianona, il Governo d'Italia dichiara di fare una condizione essenziale degli accordi da stipularsi.

4°) - Il Governo d'Italia si impegna a non aderire ad accordi internazionali che non tengano conto delle condizioni contenute nello schema accluso già presentato agli Alleati e Associato, ed in particolare:

a) per la composizione della Commissione di Governo dello Stato libero quando dello stesso faccia parte la città di Fiume;

b) per lo Statuto speciale per Fiume, con le garanzie per i suoi poteri statali e municipali o per la sua italianità;

c) per la rappresentanza e protezione all'estero degli interessi e dei cittadini sia dello Stato libero sia della città di Fiume secondo